

Uffici Comunali	0422/600153
telefax uff. segreteria	0422/600187
telefax uff. anagrafe	0422/600302
telefax uff. tecnico	0422/600772
polizia locale	0422/600214
telefax polizia locale	0422/607224
biblioteca	0422/600207



Comune di Breda di Piave

Provincia di Treviso

Via Trento e Trieste n. 26
31030 BREDA DI PIAVE

C.F. 80006200267 - P.IVA 00559560263

e-mail: protocollo@comunebreda.it

ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA ANNO 2013

Premesso che:

- ⇒ In data 18.04.2013 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo triennale;
- ⇒ In data 24.04.2013 con deliberazione n. 40 la Giunta Comunale ha determinato il fondo per le risorse decentrate

In data 28.08.2013, alle ore 15.00, nella sede municipale del COMUNE DI BREDA DI PIAVE, ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte pubblica, nelle persone:

- Fedrigo Sandra – responsabile P.O. Area 3
- Cadamuro Sara – responsabile P.O. Area 2

Partecipa il responsabile dell'U.O. Ragioneria Baggio G. Aniska

R.S.U., nelle persone di:

- Donadi Margherita

Organizzazioni sindacali territoriali, nelle persone di:

- Meneghello Roberto - UIL FPL
- Marta Casarin - CGIL FP
- Silvia Carraretto - CISL FPS
- Sandro Girardi - SULPM

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013.

Oggi, Mercoledì 28 Agosto 2013, alle ore 15.00, sono presenti:

per la parte sindacale:

• la R.S.U. nelle persone di: Donadi Margherita

• le OO.SS. nelle persone di:

- Meneghello Roberto - UIL FPL
- Marta Casarin - CGIL FP
- Silvia Carraretto - CISL FPS
- Sandro Girardi - SULPM

• per la parte pubblica:

- Cadamuro Sara – Responsabile P.O. Area 2
- Fedrigo Sandra – Responsabile P.O. Area 3

ARGOMENTI TRATTATI

1) Ripartizione fondo produttività parte stabile anno 2013;

Visto il prospetto con la quantificazione del fondo per il trattamento accessorio relativo all'anno 2013, *allegato 1*;

Visto che parte delle risorse stabili viene utilizzata con importi previsionali come da *allegato 2*, per remunerare:

⇒ Progressioni orizzontali vincolate/storiche per € 34.690,13.==;

⇒ Indennità di comparto per € 12.983,55.==;

⇒ Indennità relative al Capo IV del CCDI vigente ad oggetto: "Fattispecie, criteri valori e procedure per individuare e corrispondere i compensi relativi a prestazioni disagiate ed a specifiche/particolari responsabilità", per un totale di € 7.685,83.==;

⇒ l'indennità di turnazione per il personale dell'ufficio polizia locale per € 5.000,00.==;

⇒ indennità reperibilità come da art. 23 e maggiorazioni orario come da art. 24 CCNL 14.09.2000 per € 520,00.==;

⇒ indennità per chiamata pronto intervento, come disciplinato all'art. 11³ dal CCDI vigente, l'importo di € 450,00.==;

Si concorda di ripartire:

⇒ le somme non utilizzate, derivanti dall'applicazione di quanto sopra impegnato, e la parte residua dell'anno della quota consolidata di € 10.751,32.== per produttività/miglioramento dei servizi *secondo l'art. 17, comma 2 lett. a), del CCNL 01.04.1999, ovvero per compensare quanto stabilito nell'art. 6, al comma 1 lett. a), CCDI 18.04.2013;*

in base ai seguenti criteri:

L'Ente, a partire dall'anno 2011, ha aderito al sistema di valutazione del Centro Studi della Marca Trevigiana adottando il metodo di valutazione secondo i criteri generali già conosciuti e contrattati dalle OO.SS.

Tale sistema verrà applicato secondo quanto previsto nelle "Linee guida sul sistema di valutazione del personale negli enti locali della Marca Trevigiana" e, in particolare, secondo l'ipotesi A (i dipendenti vengono valutati sul loro contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di ente) e con la ponderazione dei fattori di valutazione in relazione alle categorie (tabella pag. 61 delle Linee guida suddette).

Le eventuali somme residue, derivanti dall'applicazione del sistema di valutazione sopra citato, verranno ripartite tra tutto il Personale.

2) Criteri ripartizione produttività/miglioramento dei servizi parte variabile, per l'anno 2013:

La parte variabile del fondo pari per il 2013 ad € 7.731,24=, derivante:

⇒ dall'1,2% art. 15² CCNL 01.04.1999, messo a disposizione dall'Amministrazione per obiettivi specifici, dell'importo deliberato di € 4.385,00=;

⇒ il residuo del fondo straordinario 2012 di €. 3.346,24=, che si ripartirà a consuntivo del processo valutativo definito all'interno dell'Ente,

coi seguenti criteri:

l'Ente, a partire dall'anno 2011, ha aderito al sistema di valutazione del Centro Studi della Marca Trevigiana adottando il metodo di valutazione secondo i criteri generali già conosciuti e contrattati dalle OO.SS; pertanto, già a partire dal 2012 il sistema trova integrale applicazione, sia per le Posizioni Organizzative che per il resto del Personale.

Tale sistema verrà applicato secondo quanto previsto nelle "Linee guida sul sistema di valutazione del personale negli enti locali della Marca Trevigiana" e, in particolare, secondo l'ipotesi A (i dipendenti vengono valutati sul loro contributo al raggiungimento degli obiettivi dell'unità organizzativa di appartenenza e/o obiettivi trasversali e/o di ente) e con la ponderazione dei fattori di valutazione in relazione alle categorie (tabella pag. 61 delle Linee guida suddette).

3) Progetti art. 15⁵ CCNL 01.04.1999.

Viene continuato il progetto consistente nella riorganizzazione generale della struttura, finalizzata alla redistribuzione dei carichi di lavoro in seguito all'assenza per maternità di una dipendente (Istruttore Amministrativo – cat. C) dell'U.O. "Ragioneria-Economato" iniziata il 10.06.2012 e perdurata fino al 17.07.2013, e alla riduzione da parte della medesima del suo orario giornaliero fino al compimento dell'anno del figlio, ossia 21 Ottobre 2013. L'obiettivo consiste nell'assicurare regolarità al servizio interessato – ed ai servizi in generale dell'Ente – distribuendo i carichi di lavoro in precedenza svolti dalla dipendente in maternità ad altri dipendenti di altre U.O. (n° 2 dipendenti), nonché alle due rimanenti dipendenti della medesima unità operativa. Il budget messo a disposizione dell'Amministrazione per la continuazione del progetto finalizzato per adempimenti contabili-finanziari, come da deliberazione n. 51 del 26.06.2013, è pari a complessivi € 1.500,00 per il periodo gennaio-ottobre 2013.

Viene chiesto di modificare quanto disposto all'art. 13, comma 3, del vigente CCDI stipulato il 18.04.13:

"Le indennità di cui al presente articolo non sono frazionabili e vengono erogate annualmente, in un'unica soluzione e successivamente alla maturazione del diritto. Sono proporzionate ai mesi di effettivo servizio prestato in caso di assunzione e/o cessazione in corso d'anno (è mese di servizio utile quello lavorato per



almeno 15 giorni di calendario). In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è rideterminata in misura proporzionale".

prevedendo che le indennità di cui all'art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1.4.1999 vengano erogate su base mensile, anziché annualmente in unica soluzione. Tale richiesta è motivata dal fatto che si tratta di indennità per lo svolgimento di funzioni e non di indennità di risultato, per cui si ritiene più corretto erogarle mensilmente, sempre nel rispetto della proporzionalità del servizio effettivamente prestato. Si propone, pertanto, di variare come segue il comma predetto:

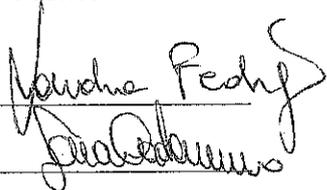
"Le indennità di cui al presente articolo sono frazionabili e possono essere erogate mensilmente. In caso di rapporto di lavoro a tempo parziale, l'indennità è rideterminata in misura proporzionale".

Le parti si dichiarano favorevoli all'approvazione della modifica dell'art. 13, comma 3, del CCDI 18.04.2013, come sopra proposta, con le stesse modalità previste per la stipulazione del contratto.

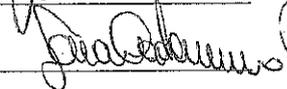
Le parti sindacali chiedono che nel fondo produttività venga anche inserita, se conosciuta, la somma potenzialmente prevista nell'anno 2013 per remunerare specifiche disposizioni di legge secondo l'art. 15 comma 1 lett. k).

Letto, approvato e sottoscritto

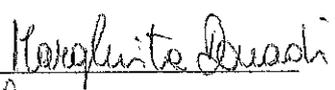
Fedrigo Sandra



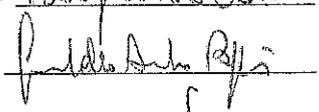
Cadamuro Sara



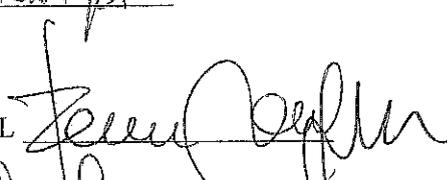
Donadi Margherita



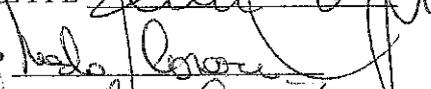
Baggio G. Aniska



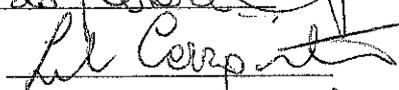
Meneghello Roberto - UIL FPL



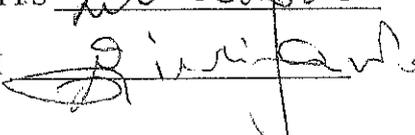
Marta Casarin - CGIL FP



Silvia Carraretto - CISL FPS



Sandro Girardi - SULPM



COSTITUZIONE FONDO 2013 (art. 31 e 32 CCNL 22.01.2004)				
DESCRIZIONE DELLA FONTE DI FINANZIAMENTO				ENTITA' DEL FINANZIAMENTO
Riferimento			Voci	O
CCNL	Art.	Comma		EURO
01/04/1999	15	1a)	Fondo art. 31CCNL 6.7.1995 (decurtato della quota per straord.)	31.284,06
01/04/1999	15	1a)	Trasformazione part time ante 1999	834,63
01/04/1999	15	1b)	Risorse aggiuntive anno 1998	2.067,89
01/04/1999	15	1f)	Art. 2, C. 3 d.lgs. 29/93	1.032,91
01/04/1999	15	1g)	Ex risorse LED 1998	9.139,12
01/04/1999	15	1i)	Oneri reinquaramento 1998-1999	-990,01
01/04/1999	15	1j)	0,52% monte salari 1997	1.934,10
01/04/1999	15	5	incremento dotazione organica nell 2002	2.700,00
01/04/1999	14	4	risparmi straordinari	286,50
05/10/2001	4	1	1,1% monte salari 1999	4.649,81
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2000	192,92
			<i>Dip. Lovat Walter</i>	
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2005	813,93
			<i>Dip. Pavan Lorella e Scarabello Renzo</i>	
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2007	1.066,78
			<i>Dip. Bassi Adriano</i>	
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2008	2.622,88
			<i>Dip. Panizzo Giovanni e Cellini Giovanni</i>	
05/10/2001	4	2	RIA ed assegni ad personam personale cessato anno 2010	136,37
			<i>Dip. Rizzardo Rosanna (dal 01.04.2010)</i>	
22/01/2004	32	1	Le risorse decentrate prevlste dall'art. 31, comma2, sono incrementate dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del mionte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001.	3.532,00
22/01/2004	32	2	0,50% del monte salari dell'anno 2001	2.848,00
22/01/2004	dich. congiunta 14		Rivalutazione progr. personale in servizio al 22.01.2004	890,36
09/05/2006	4	1	0,5% monte salari 2003	3.322,11
09/05/2006	dich. congiunta 4		Rivalutazione progr. personale in servizio al 09.05.2006	643,23
11/04/2008	8	2	0,6% monte salari 2005	3.914,92
31/07/2009	dich. congiunta 14		Rivalutazione progr. personale in servizio al 31.07.2009	480,17
DECREMENTO FONDO L. 78/10	9	2bis	Differenziale RIA Rizzardo a importo 2010 (136,37-102,28)	-34,09
DECREMENTO FONDO L. 78/10	9	2bis	Personale in meno nel 2012 rispetto al 2010 (da 28,5 dip. a 28 dip.)	-1.287,77
22/01/2004	31	2	FONDO CONSOLIDATO 2013 Totale risorse stabili	72.080,82
01/04/1999	15	2	1,2% monte salari 1997	4.463,30
DECREMENTO FONDO L. 78/10	9	2bis	Personale in meno nel 2012 rispetto al 2010 (da 28,5 dip. a 28 dip.)	-78,30
01/04/1999	15	5	Progetto "Continuazione del progetto finalizzato per adempimenti finanziari-contabili"	1.500,00
22/01/2004	31	2	FONDO VARIABILE 2013 Totale risorse variabili	5.885,00
TOTALE FONDO 2013				77.965,82
01/04/1999	15	2m)	Residuo straordinario 2012	3.346,24
TOTALE RISORSE 2013				81.312,06

28 AGO. 2013
Breda di Piave,

DESTINAZIONE FONDO ANNO 2013				
RISORSE STABILI			VOCI	IMPORTO UTILIZZO VINCOLATO
CCNL	art.	comma		Euro
01/04/1999	17	2b)	progressioni orizzontali su cap 7310	33.605,39
01/04/1999	17	2b)	Led Barbon	1.123,59
			<i>ind. di progr. orizzontali convenzione entrata</i>	-38,85
01/04/1999	17	2d)	ind. di turnazione polizia locale agenti	5.000,00
01/04/1999	17	2d)	ind. maneggio valori economo comunale e ag. Contabili	450,00
01/04/1999	17	2d)	ind. rischio personale operaio n. 4	1.440,00
01/04/1999	17	2d)	ind. reperibilità - personale stato civile	20,00
01/04/1999	17	2e)	ind. di disagio messo comunale	300,00
			<i>ind. di disagio convenzione entrata</i>	-37,50
01/04/1999	17	2e)	ind. chiamata pronto intervento (per eventi eccezionali)	450,00
01/04/1999	17	2f)	ind. di responsabilità (personale cat. D e C)	5.250,00
01/04/1999	17	2i)	specifiche responsabilità personale uff. serv. Demogr.	283,33
14/09/2000	24		Maggiorazione orario notturno e/o festivo	500,00
22/01/2004	33	4	indennità di comparto a carico del fondo	13.036,92
			<i>indennità di comparto entrata</i>	-53,37
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI				61.329,51
A)			disponibilità residua <i>risorse stabili</i>	10.751,32
RISORSE VARIABILI				
CCNL	art.	comma		
01/04/1999	17	2a)	Compensi per la produttività individuale e collettiva	
B)			Somma residua straordinario non utilizzato 2012	3.346,24
			somma disposta dall'amm.ne secondo l'art. 15 ² CCNL 1.4.1999 da usare come in delibera decurtata della quota L. 78/10, art. 9 ^{2bis}	4.385,00
			somma disposta dall'amm.ne secondo l'art. 155 CCNL 1.4.1999 per "Continuazione del progetto finalizzato per adempimenti finanziari-contabili"	1.500,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI				9.231,24
FONDO 2013 (A+B) DA CONTRATTARE				19.982,56
TOTALE				81.312,06

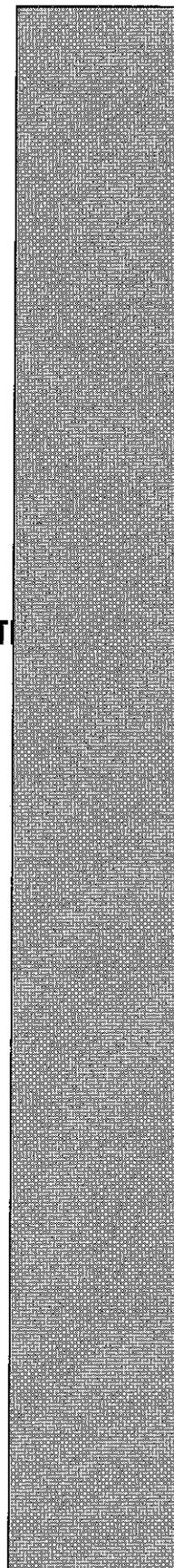
Breda di Piave,
28 AGO. 2013

COMUNE DI BREDÀ DI PIAVE
(Provincia di Treviso)

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA
ALL'ACCORDO ANNUALE DI DESTINAZIONE RISORSE DECENTRATE**

ANNO 2013

(articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165/2001)



PREMESSA

L'articolo 40 del D.Lgs 30/3/2001 n. 165, al comma 3 – sexies prevede che a corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione illustrativa e tecnico-finanziaria da sottoporre alla certificazione da parte degli Organi di controllo di cui all'art. 40bis comma 1 stesso Decreto, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili dal Ministero dell'Economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento funzione pubblica.

In data 19 luglio 2012, con Circolare n. 25 il M.E.F. Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico-finanziaria, evidenziando che per le seguenti fattispecie di contrattazione integrativa valgono le vigenti procedure di certificazione dell'Organo interno (Revisore dei Conti, Servizio Ragioneria) ai sensi dell'art. 40 bis, comma 1 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.:

- *contratti integrativi normativi* (c.d. articolato) - si tratta di atti che definiscono la cornice di regole generali concordate in sede integrativa e sono riferiti ad un arco temporale stabilito dalla contrattazione di primo livello;
- *contratti integrativi economici* - costituiscono gli atti che compiutamente e periodicamente rendono conto della programmazione contrattata delle risorse in sede locale e sono riferiti, su indicazione dei contratti collettivi di primo livello in essere, ad uno specifico anno;
- *contratti stralcio su specifiche materie* (normativi o economici) - possono essere siglati dalle delegazioni trattanti purché nel rispetto delle cornici di regole disciplinate dalla legge e dal contratto collettivo di primo livello.

Struttura della relazione illustrativa

La relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- *Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto.*
- *Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili.*

Struttura della relazione tecnico-finanziaria

Lo schema di relazione tecnico-finanziaria sull'utilizzo delle risorse previste nei Fondi per la contrattazione integrativa è suddiviso in quattro moduli:

1. *Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa.*
2. *Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa.*
3. *Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa.*
4. *Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con*

riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Data di sottoscrizione dell'accordo annuale 28/08/2013
Periodo temporale di vigenza		Anno 2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente; Segretario comunale; Componenti: Responsabili di Posizione Organizzativa; n. 4 Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, FP-UIL, SULPM; R.S.U. Organizzazioni sindacali firmatarie (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, FP-UIL, SULPM, R.S.U.
Soggetti destinatari		Dipendenti comunali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) salario accessorio di parte stabile b) salario accessorio di parte variabile
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa	E' stata acquisita la certificazione da parte del Revisore dei Conti in data 24.01.2014 con verbale n. / con esito positivo. La certificazione del Revisore dei Conti viene allegata alla presente Relazione Illustrativa.
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione	Il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, è costituito dagli atti programmatori approvati e allegati al Bilancio di previsione 2013 nonché al Piano Esecutivo di Gestione approvato. Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009 per le amministrazioni statali, è assicurato dall'ente nella massima trasparenza attraverso la pubblicazione nel sito, in apposita sezione dedicata, dei dati e notizie previste dall'art. 11 comma 8 del d.lgs. 150/2009.

accessoria	È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 nei modi descritti al punto precedente.
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 - Illustrazione dell'articolato del contratto (attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Norme legislative di riferimento e successione temporale dei contratti integrativi:

Il Comune di Breda di Piave ha sottoscritto in data 18.04.2013 il contratto decentrato integrativo per la parte normativa disciplinante le materie demandate a livello locale dal contratto nazionale del 31.03.99, del 01.04.99, del 14.09.00 , del 22.04.2004. L'accordo annuale sulla destinazione del fondo è stato sottoscritto il 28.08.2013.

Dal 2011 gli Enti Locali devono dare attuazione alle norme del d.lgs. 150/2009 con particolare riferimento al sistema premiante. L'articolo 16 del predetto decreto stabilisce che gli Enti Locali debbano adeguare i propri ordinamenti ai principi di cui agli artt. 3, 4, 5, 7, 9 (inerenti il sistema di valutazione ed il ciclo della performance) e l'articolo 31 dispone tale adeguamento anche per le disposizioni recate dagli articoli 17, 18, 23, 24, 25, 26 e 27 (inerente il sistema dei premi).

Nel momento in cui si avvia la fase di adeguamento da parte degli Enti Locali a detti istituti, l'entrata in vigore del D.L. n. 78/2010 convertito nella legge n.122/2010 e successive modificazioni, ha sostanzialmente limitato la portata e l'applicabilità della norma, prevedendo il blocco dei contratti collettivi fino al 2014, salvo deroghe confermate dai pareri della magistratura contabile.

b) Quadro di sintesi di utilizzo del fondo:

Si rinvia alla Relazione Tecnico – Finanziaria ai fini dell'illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo ed al fine di fornire un quadro di sintesi delle modalità di utilizzo del Fondo.

c) Illustrazione degli istituti in materia di Meritocrazia e Premialità - Obiettivi strategici per il miglioramento dell'organizzazione:

Si rammenta che per gli Enti locali non trova ancora applicazione l'articolo 10 che disciplina nel dettaglio il Piano delle Performance e la Relazione sulla Performance.

Tuttavia, il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile ai contenuti della Relazione Previsionale Programmatica allegata al Bilancio di Previsione, del Piano Esecutivo di gestione, del Piano dettagliato degli obiettivi, del Rendiconto della Gestione e della Relazione al rendiconto della Gestione. Con l'adozione di tali atti, nel rispetto dei principi recati dagli artt. 4 e 5, comma 2, l'Ente, dunque, dimostra il ciclo di gestione della

Performance.

I risultati degli obiettivi contenuti nel Piano dettagliato vengono poi misurati e valutati dall'Organismo di Valutazione dell'Ente (O.d.V). In merito al sistema di valutazione si rileva che il Comune di Breda di Piave aderisce al servizio del Centro Studi della Marca Trevigiana per la gestione in forma associata del "Sistema di Valutazione del personale". A seguito dell'entrata in vigore del d.lgs. n. 150/2009 – il Centro Studi ha provveduto ad adeguare la metodologia di valutazione ed i compiti e le funzioni affidati all'O.d.V., che sono stati recepiti da questo Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 06.02.2013.

d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

Nel 2013 non sono state previste nuove progressioni economiche orizzontali – come si evince dalla Relazione tecnico-finanziaria.

Comunque, negli anni precedenti in cui sono state attribuite delle progressioni, l'Amministrazione ha operato nel pieno rispetto del principio della selettività e della premialità.

Il Contratto decentrato integrativo di parte economica rispetta:

- le disposizioni normative vigenti in materia di corretta erogazione del trattamento economico accessorio, erogazione che resta subordinata alla valutazione delle prestazioni rese in applicazione del sistema di valutazione adottato da questo Ente;
- i vincoli di Bilancio Annuale e Pluriennale;
- i vincoli imposti dalle norme tese al contenimento della spesa del Personale con particolare riferimento alla legge n. 296/2006, come da ultimo modificata dal D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n. 122/2010.

Relazione tecnico-finanziaria

La presente relazione tecnico-finanziaria viene redatta al fine di individuare e quantificare i costi riguardanti la Contrattazione Decentrata e di attestarne la compatibilità e la sostenibilità nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

1 - Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa costituisce uno specifico atto dell'Amministrazione teso a quantificare l'ammontare esatto di ciascun Fondo in applicazione delle regole contrattuali e normative vigenti.

1.1 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

(ante decurtazione di cui alla sez. 1.3)

- importo consolidato del fondo (art. 31 c. 2 CCNL 02-05)	€ 57.771,89
- incrementi CCNL 02-05 (Art. 32 c. 1 e 2)	€ 6.380,00
- incrementi CCNL 04-05 (Art. 4, c. 1)	€ 3.322,11
- incrementi CCNL 06-09 (Art. 8 c. 1 e 2)	€ 3.914,92
- incrementi stip. (dichiarazione cong. n.14 CCNL 02-05 e CCNL 08-09)...	€ 2.013,76
TOTALE €	<u>73.402,68</u>

1.2 - Sezione II - Risorse variabili

Sono state previste le seguenti risorse variabili (ante decurtazione di cui alla sez.1.3):

- incremento 1,2% monte salari 1997 (Art. 15 c. 2 del 01.04.1999)	€ 4.463,30.=
- Residuo straordinario del 2012 (Art. 15 c. 5 del 01.04.1999)	€ 3.346,24.=
- Progetto finalizzato (Art. 15 c. 5 del 01.04.1999)	€ 3.300,00.=
TOTALE €	<u>11.109,54</u>

1.3 - Sezione III - (eventuali) Decurtazioni del Fondo

Il fondo è stato ridotto, per cessazione personale dipendente e blocco RIA rispetto al fondo salario accessorio anno 2010, di **€ 1.321,86 sulla parte** riguardante le **risorse fisse** aventi carattere di certezza e stabilità e di **€ 78,30 sulla parte** delle **risorse variabili**.

1.4 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

L'importo definitivo del fondo 2013 ammonta a € **83.112,06.=**

1.5 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

2 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

2.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

- Progressioni orizzontali	€	34.690,13
- Indennità di comparto	€	12.983,55.....
- Indennità di turno	€.	5.000,00
- Indennità di reperibilità e maggiorazione orario.....	€	520,00.....

2.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

indennità di rischio e disagio	€	1.702,50
Indennità per chiamata pronto intervento	€.	450,00
indennità specifiche responsabilità	€	5.533,33
indennità maneggio valori	€	450,00
compensi produttività	€	19.982,55

2.3 - Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

2.4 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Il totale delle somme regolate dal contratto ammonta a € 83.112,06.= che si differenzia rispetto all'accordo in quanto il fondo è stato integrato a' sensi dell'art. 15, comma 5 del C.C.N.L. 01.04.1999, di Euro 1.800,00 giusta delibera di G.C. n. 77 del 9/10/2013, inviata al Revisore e alle OO.SS..

2.5 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

2.6 - Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà dimostrazione del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

- a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:
le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili;
- b. rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:
gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte produttività è erogata in applicazione del sistema di valutazione adottato dall'ente con la supervisione dell'Organismo di Valutazione;
- c. rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali):
per l'anno oggetto di relazione non è stata prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, in ragione del blocco disposto dall'art. 9 commi 1 e 21 del D.L. 78/2010.

3 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

DESCRIZIONE	ANNO 2012 DEFINITIVO	ANNO 2013 DEFINITIVO
Risorse stabili	73.402,68	73.402,68
Risorse variabili	16.467,10	9.309,54
Integrazione risorse variabili Progetto Art. 15 ^o CCNL 01.04.1999		1.800,00
Totale del fondo	89.869,78	84.512,22
- risorse sterilizzabili (incentivi progettazione interna)	0	0
IMPORTO DEL FONDO	89.869,78	84.512,22
- riduzione art. 9 c. 2bis d.l. 78/2010 (riduzione del personale)	1.400,16	1.400,16
FONDO RIDETERMINATO	88.469,62	83.112,06
+ risorse sterilizzate (incentivi progettazione interna)	0	0
TOTALE RISORSE DECENTRATE	88.469,62	83.112,06

4 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote di progettazione definite in applicazione dell'articolo 92, commi 5-6 del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163). Tali limiti vengono presidiati sia nella fase programmatoria della gestione che rispettati nelle verifiche a consuntivo.

4.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo tale da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, nell'apposito intervento 01 del bilancio di previsione.

4.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione, insieme alle determinazioni di spesa specifiche, fornisce l'informazione che è stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente, nonché espone le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, in ogni caso nel rispetto della vigente normativa.

4.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

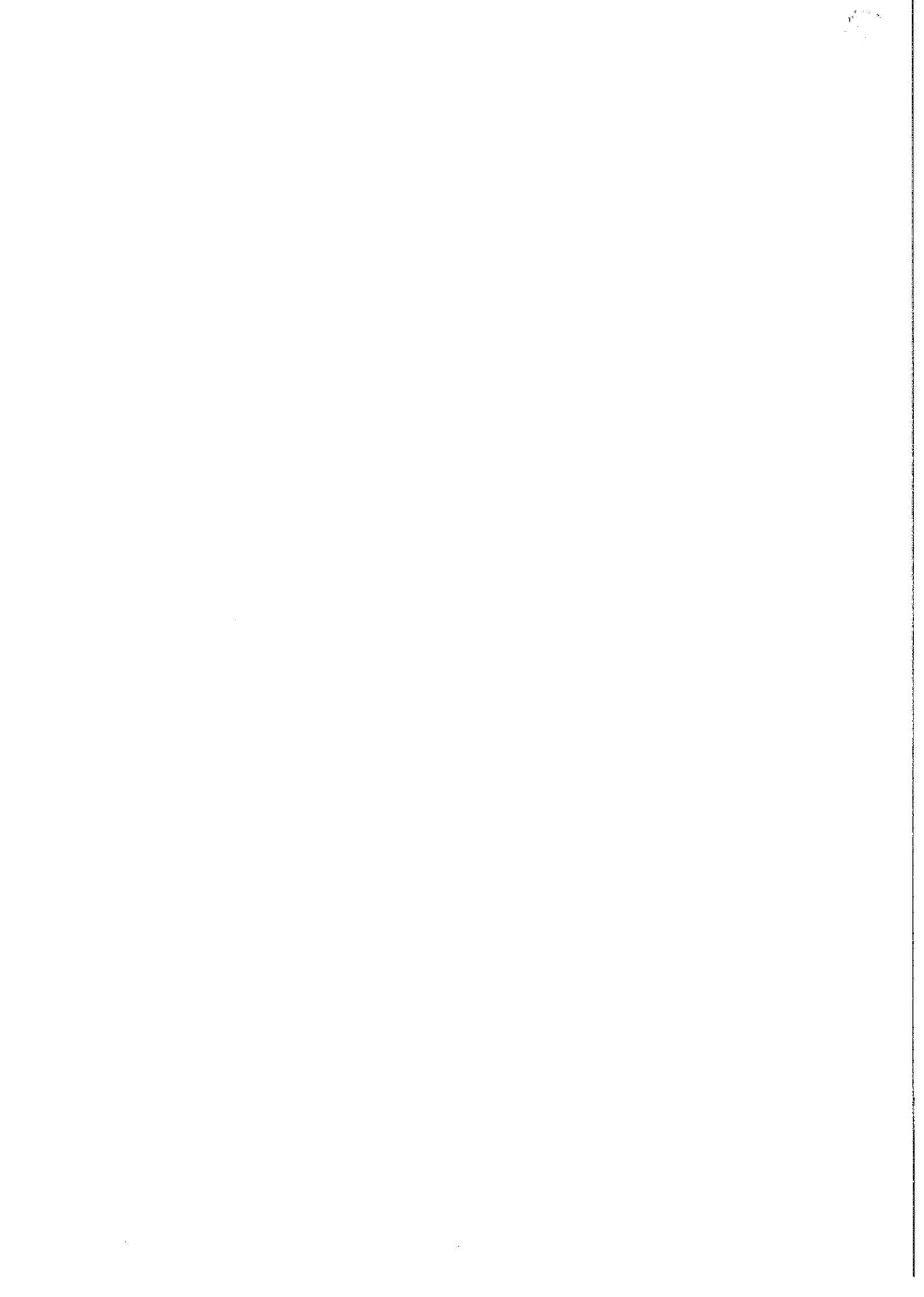
Le specifiche voci di destinazione del fondo hanno trovato copertura negli appositi capitoli dell'intervento 01 del bilancio di previsione 2013, gestione competenza. L'importo, non ancora liquidato, anche se già contrattato, relativo ai compensi per la produttività trova imputazione all'apposito capitolo di bilancio 7310 in competenza dell'anno.

Breda di Piave, lì 22.01.2014

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Baggio di G. Aniska



Il Responsabile di P.O. Area 1
Lorenzon Ivana



**ACCORDO DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA
INTEGRATIVA PER L'ANNO 2013 (PARTE ECONOMICA)
ADEMPIMENTI DI CUI AGLI ARTT. 40 E 40-BIS
D.LGS. 165 DEL 30/03/2001**

* * *

L'anno 2014, il giorno 24 del mese di gennaio, il Revisore Unico del Comune di Breda di Piave ha proceduto all'analisi:

- dell'accordo di contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2013 (parte economica), sottoscritto dalle delegazioni trattanti in data 28/08/2013;
- della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa a corredo dell'accordo, redatte dall'Ente, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, utilizzando gli schemi predisposti dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato di cui alla circolare n. 25 del 19/07/2012.

I documenti di cui sopra sono stati oggetto di analisi da parte del Revisore Unico:

- ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, al fine di riscontrare la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, al fine di rilasciare la prescritta certificazione sulla relazione tecnico-finanziaria e sulla relazione illustrativa.

A tal fine il Revisore Unico, **prende atto che:**

- con l'accordo oggetto di analisi le parti approvano l'utilizzo delle risorse

personale di cui all'art. 1, comma 557, Legge 296/2006, e dai dati disponibili alla data odierna risulta averlo rispettato anche per il 2013;

- per il 2012, e dai dati disponibili alla data odierna anche per il 2013, l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti risulta inferiore al 50%.

Alla luce di quanto sopra, il Revisore, sulla base dei riscontri operati finalizzati a verificare la compatibilità economico-finanziaria dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio, nonché la legittimità relativamente al rispetto delle competenze del contratto integrativo (materie espressamente devolute dal livello nazionale, ambiti riservati alla legge), e alla finalizzazione della contrattazione integrativa con riferimento al rispetto dei criteri di meritocrazia ed al perseguimento dell'obiettivo di una maggiore produttività:

- **accerta**, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, D.Lgs. 165/2001, la compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori;
- **certifica**, ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, D.Lgs. 165/2001, la conformità alle norme di legge della relazione tecnico-finanziaria e della relazione illustrativa.

Breda di Piave, 24 gennaio 2014

DR ALESSANDRO DA RE

IL REVISORE UNICO

